

Il CEC condanna l'utilizzo dei droni armati.

Il Comitato esecutivo del Consiglio ecumenico delle Chiese (CEC), ha condannato l'utilizzo dei droni, aerei senza pilota, in una dichiarazione pubblica il 12 febbraio 2014 in occasione della sua riunione a Bossey (Svizzera).

La dichiarazione rileva che la tecnologia dei droni permette a paesi come «gli Stati Uniti d'America, Israele, la Russia e il Regno Unito di dirigersi verso sistemi dove le macchine potrebbero combattere in maniera autonoma».

Nella dichiarazione i governi sono chiamati a «rispettare, senza perderlo di vista, il dovere di proteggere il diritto alla vita dei loro cittadini e a denunciare le violazioni dei diritti umani».

L'utilizzo di aerei senza pilota, adoperati per la prima volta durante la guerra nei Balcani, si è generalizzato in Afghanistan, in Irak, nello Yemen, in Somalia e, più recentemente in Pakistan».

La dichiarazione invita la comunità internazionale a «opporsi alle politiche e alle pratiche illegali e, in particolare agli attacchi USA con i droni in Pakistan».

Esorta, inoltre, il «governo degli Stati Uniti a garantire la giustizia alle vittime degli attacchi con i droni illegali, compresi i membri delle famiglie delle vittime di uccisioni illegali e ad assicurare un accesso effettivo ai ricorsi, in particolare in termini di riparazione e risarcimento alle famiglie di civili uccisi o feriti, e a fornire una protezione adeguata per la loro riabilitazione»

Testo completo in inglese: <https://www.oikoumene.org/en/resources/documents/executive-committee/geneva-february-2014/statement-on-the-use-of-drones-and-denial-of-the-right-to-life>